

Il telegramma Zimmermann

130 13042 13401 8501 115 3528 416 17214 6491 11310 18147 18222 21560 10247 11518 23677 13605 3494 14936
98092 5905 11311 10392 10371 0302 21290 5161 39695 23571 17504 11269 18276 18101 0317 0228 17694 4473
22284 22200 19452 21589 67893 5569 13918 8958 12137 1333 4725 4458 5905 17166 13851 4458 17149 14471 6706
13850 12224 6929 14991 7382 15857 67893 14218 36477 5870 17553 67893 5870 5454 16102 15217 22801 17138
21001 17388 7446 23638 18222 6719 14331 15021 23845 3156 23552 22096 21604 4797 9497 22464 20855 4377
23610 18140 22260 5905 13347 20420 39689 13732 20667 6929 5275 18507 52262 1340 22049 13339 11265 22295
10439 14814 4178 6992 8784 7632 7357 6926 52262 11267 21100 21272 9346 9559 22464 15874 18502 18500 15857
2188 5376 7381 98092 16127 13486 9350 9220 76036 14219 5144 2831 17920 11347 17142 11264 7667 7762 15099
9110 10482 97556 3569 3670.

Il 19 gennaio 1917, al culmine della prima guerra mondiale, questo telegramma cifrato varca i confini dell'impero tedesco con destinazione finale Città del Messico. Viene inoltrato utilizzando le comunicazioni diplomatiche dall'ambasciata americana a Berlino per raggiungere prima Copenaghen e da qui Washington, mediante un cavo sottomarino. Il suo tratto che passa per la Gran Bretagna è da questa controllato. Poi da Washington, l'ambasciatore tedesco Johann von Bernstorff lo farà proseguire per Città del Messico con la rete telegrafica della Western Union, via Galveston.

Gli Stati Uniti sono ancora neutrali ed il presidente Wilson cerca una soluzione pacifica alla guerra e per questo ha concesso alla Germania l'utilizzo delle telecomunicazioni diplomatiche riservate americane. I tedeschi ricorrono ad esse senza paura perché i loro messaggi sono cifrati e gli Americani non li leggono perché il loro credo politico è che "Un gentiluomo non legge la posta degli altri". Ma i britannici vengono in possesso del telegramma e lo decodificano nella leggendaria ROOM 40 dell'ammiragliato della Royal Navy. Il testo in chiaro che ne ottengono è il seguente:

Abbiamo intenzione di cominciare il primo di febbraio una guerra sottomarina illimitata. Tenteremo però di far rimanere neutrali gli Stati Uniti d'America. Nel caso non riuscissimo, facciamo una proposta di alleanza al Messico sulle seguenti basi: condurre la guerra comunemente, siglare la pace comunemente, un generoso supporto finanziario e l'accettazione da parte nostra della riconquista messicana dei territori perduti del Texas, del Nuovo Messico e dell'Arizona. La discussione dei dettagli viene lasciata a voi. Informerete il Presidente di cui sopra nella maniera più segreta, non appena si profila la certezza della guerra contro gli Stati Uniti d'America, aggiungerete suggerimenti su vostra iniziativa, inviterete il Giappone ad un'adesione immediata ed allo stesso tempo farete da mediatore tra il Giappone e voi stessi. Per favore richiami l'attenzione del Presidente sul fatto che l'utilizzo illimitato dei nostri sottomarini ci offre la prospettiva di costringere l'Inghilterra a siglare la pace in pochi mesi.

Firmato, Zimmermann.

Zimmermann è il ministro degli esteri dell'impero tedesco. Il contenuto del telegramma è esplosivo e gli inglesi a questo punto vogliono renderlo pubblico, ma non possono farlo immediatamente perché ciò renderebbe noto ai tedeschi che il loro codice è stato violato, fatto che spingerebbe questi ultimi a cambiarlo quanto prima. Inoltre, ed ancora peggio, ciò farebbe capire agli americani che perfino il loro traffico diplomatico è controllato.

Gli inglesi per superare questa empassa ed immaginando che Bernstorff avesse inviato direttamente in Messico una copia del telegramma per le vie commerciali, lo fanno cercare ad un loro agente presso l'ufficio postale della capitale centramericana. La ricerca ha successo ed il telegramma decodificato può essere reso pubblico spiegando che è stato ottenuto in Messico mediante un'azione spionistica. I segreti della Room 40 restano tali.

La trascrizione in chiaro del telegramma raggiunge il giorno 21 gennaio gli Stati Uniti che il 6 aprile dichiarano guerra alla Germania.